

Trobato presso Tatra

14. VII. 874.

Chiariss<sup>mo</sup> figr. Professore

Qualche giorni prima della mia partenza da Roma ho ricevuto la I.<sup>a</sup> Centuria della tua *Microta Veneta*.

Tra i preparativi della partenza e le tediose commissioni d'affari, appena ho potuto prenderne conoscenza; ma tanto che basta per dirle che sono rimasti soddisfatti di questa tua pubblicazione e per farlene i miei sinceri complimenti.

Sono giunti qui il 9. andr., avendo sostato per alcuni giorni a Faenza presso l'ottimo amico Caldesi e quindi a Milano, forzatamente, mia moglie essendosi ivi ammmalata.

Qui unito troverà un vaglia postale  
di £. 10. per l'impatto, salvo errore,  
di detta Centuria, e da meco di avere  
la compiacenza di darmene riconto,  
andando questa spesa a carico del futu-  
ro Gabinetto Botanico di Roma.

Le odisse mi che stato mi venne confe-  
gnato l'Orto Botanico Romano dal mio  
predcessore Rolli! Fortunatamente è  
Stabilito in massima che si farà un orto  
Botanico nuovo di pianta nel Vicinale  
dove già s'istitua l'Istituto Chimico, intorno  
a cui verranno a concentrarsi tutti  
gli Stabilimenti Universitarii.

In questi due ultimi anni, involontaria



mente ho dovuto poltrire scientificamente,  
ma spero che all'apertura dell'Università  
nel prossimo ottobre, avrò gli ambienti  
necessari per l'impianto del gabinetto  
Botanico. Ed anche in questo ho buona  
perchè non essendovi a Roma assolutamente  
nulla in collezioni di piante e relativa  
biblioteca, tra le collezioni mie proprie  
e i materiali raggranellati in questi  
bienni ho una massa di roba imponente  
per contendergli ai nostri miei prede  
cessori.

Non mi ricordo se ci ho abbia fatto i miei  
ringraziamenti per il cortese invito del  
bellissimo du preinven e sommar di un

corpo di Botanico, Le fessi rimaste in fallo  
Le ne domando scusa e supplisco oggi  
esprimendole la mia vivissima gratitudine.

Intanto mi prego di ripetermi coi sensi  
della più distinta stima

Suo devotiss.<sup>mo</sup> Collega  
G. De Notarij

P. S. Ricevo in questo punto una lettera del  
S. Dr. Carlo Massalongo che mi domanda un  
esemplare del mio libro sui Muschi Italiani.  
Qui non ne ho neppure un solo esemplare,  
ma ne farò venire alcuni da Genova e  
tra pochi giorni potrò spedirglielo. Intanto  
Le prego di presentargli i miei rispetti.